

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione) — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 60 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Da Villacco

La scuola "Dante Alighieri,"

15. ottobre. — Fu pubblicata la Relazione sulla scuola privata di lingua italiana Dante Alighieri, istituita qui nel 1903. Credo possa interessarvi qualche spigolatura, come feci anche negli anni decorati, tanto più che fra i sostenitori della medesima vi sono taluni vostri concittadini e comprovinciali.

L'anno scolastico, terzo dalla fondazione, incominciò il 23 settembre 1905 e si chiuse il 15 luglio.

Esaurite ormai nell'anno antecedente tutte le pratiche relative alla durevole costituzione della scuola, si svolse senza verun ostacolo da parte delle locali autorità, con tre lezioni per settimana per ognuna delle 3 classi. Insegnanti le maestre Signora M. Scheffinger e signora Dina Conforti, la quale ultima continuò pure la direzione della scuola, e tutte le funzioni ad essa inerenti.

Gli alunni iscritti furono 65; come sempre, nel corso dell'anno circostanze diverse determinarono il ritiro di parecchi allievi; per aver compiuto il XIV anno di età, con cui in Austria si chiude il periodo obbligatorio per la scuola, si ritirarono in primavera 2 alunni; per cambiamento di dimora della famiglia alunni 8; per malattia 4.

Pluttosto è a deplorarsi, che non s'immedesimi nei genitori degli iscritti l'idea dell'obbligo morale a cui vanno incontro, inscrivendo alla scuola i loro figlioli; quest'obbligo implicherebbe certamente la frequentazione assidua delle lezioni, onde non portare, colle spesse ed ingiustificate assenze, inciampo ai progressi propri ed a quelli dei più diligenti.

Avvenimenti da notarsi nel decorso dei 10 mesi furono: un periodo di sospensione in tutte le scuole cittadine, dal 1.º novembre al 10 dicembre, determinato dallo sciopio della Sciarlattina; l'Albero del Natale, come di solito regalato alla scolaresca dalla gentile signora M. Scarpa, solennità presenziata da molti cortesi invitati e ricca di doni e di gioia per fanciulli; la visita fatta successivamente da tutte le tre classi dall'ispettore della Scuola Italiana sig. Carlo Sebastian, visita che permise di accertare i progressi della scolaresca.

Colleghe vacanze del presente anno scolastico incominciò a funzionare anche la piccola biblioteca scolastica, che speriamo porterà buoni frutti e verrà più largamente usata col successivo progredire degli allievi, e quando sia più conclusa dagli italiani fuori della scuola, pel quali ci sono volumi adatti.

Un notevole contributo alla stessa portarono il Signor Professore Pietro Orsi, che le regalò la Sua Storia d'Italia, ed il Comitato di Milano della Società Dante Alighieri che recentemente le favoriva un bel numero di volumi.

Come vi ho scritto altre volte, fondatore della scuola si deve considerare il nostro consorte signor Lorenzo Scarpa. Vada la nostra riconoscenza a lui ed a tutti coloro che gli continuarono e gli continuano il loro aiuto in questa impresa, modesta certo, ma pur feconda di utili risultati e pegli allievi della scuola, a cui il possesso di 2 lingue può essere di sommo vantaggio, e pel nostro amato paese, di cui conserva alto il dolce ideale.

Come sapete, la scuola si sostiene

Manca omicidio per rapina a Trieste

Portalettere aggredito a colpi di mannaia. Trieste, 16. Verso le 8 di stamano mentre il portalettere Andrea Velicogna d'anni 53 saliva le scale della casa N. 11 di via San Nicolò, uno sconosciuto, nascosto nella semioscurità dell'atrio, lo colpì con una scure tagliata alla testa, con lo scopo di derubarlo. Per fortuna si heretto uniforme attutì il colpo. Il povero portalettere, che doveva recitare una voglia di quattro corone all'indirizzo di certo Lodovico Ceason al secondo piano della casa N.º 11, stava ponendo il piede sul terzo gradino dal primo al secondo piano, quando fu colpito.

Sotto i colpi cadde a terra, mentre intese passi frettolosi giù per le scale. Si alzò e tutto sanguinante ridcese le scale ed entrò in un vicino negozio d'armi.

Il portalettere aveva nella borsa 7253 corone e 73 centesimi.

La cuoca Giovanna Picolin della trattoria Steinfeld, sita nella stessa casa, s'imbattè nell'aggressore senza sapere del fatto mentre quegli scendeva le scale; ma non potè conoscerlo. Lo dichiara un giovanotto sul venticinquenne anni, biondo e vestito di nero.

La mannaia affilata fu dal grassatore lasciata sul pianerottolo. Le ferite del Velicogna non sono gravi.

Secondo lui, il grassatore, sconosciuto, da più giorni tentava il colpo per impadronirsi dei danari; e non soltanto con lui, ma anche con altri portalettere. Ricorreva all'espedito di mandare assegni di quattro lire a persone il cui indirizzo non corrispondeva esattamente. L'indirizzo dei mittenti di questi vaglia era: via Miramar 10.

Operai friulani derubati.

Bahnang, presso Stoccarda, 14 ottobre. Egregio signor Direttore,

Sabato 6 corrente notte, ignoti malfattori penetrarono silenziosamente nella camera la cui alloggio ad un dipresso verso l'una dopo la mezzanotte; e siccome noi, dopo essere stati svegli un po' più del solito, dormivamo profondamente, poterono indisturbati asportare nel corridoio tutti i nostri oggetti di vestiario, dove li passarono in accurata visita approfittandosi di quel po' di danaro che, mediante le nostre fatiche, avevamo risparmiato; sul tavolino giacevano tre orologi d'argento e un pugnale, per buona sorte non si sa come si presero solo il pugnale, lasciando gli orologi al loro posto.

Venno le tre il compagno Bernardis Massimo si svegliò, e non potendosi tosto addormentare allungò la mano per prendersi una sigaretta dagli abiti che, come al solito, giacevano sopra una sedia vicino al capezzale; ma visto che non poteva trovare gli abiti al suo posto, credendo fossero casualmente caduti, si alzò ed accese la candela. Con suo gran stupore si accorse che non solo mancavano i suoi ma tutti quelli che esistevano nella camera. Allora ci svegliò tosto e senza fa chiasso ci narrò l'accaduto. Noi pure, s'uprefatti, sulle prime non credevamo neppure ai nostri occhi; usciti poi sul corridoio, vedemmo i nostri abiti sparsi alla confusa con le tasche rovesciate.

Ci vestimmo in furia e di corsa siamo andati a narrare l'accaduto alla Polizia del luogo. Questa non solo non venne ad accertarsi del fatto sopralluogo, ma ci confortò con queste parole:

«Noi non possiamo far niente; guardate voi se potete pescare il ladro!».

La risposta è per lo meno... curiosa!... Noi però, come operai, non abbiamo tempo di fare i poliziotti; così il ladro rimane e rimarrà ignoto!

Certi che la V. S. vorrà degnarsi di pubblicare nel suo giornale il curioso fatto, le porgiamo anticipata grazie.

Antonio Calautti di Ronchis Massimo Bernardis di Latisana Bressan Antonio di Ploverno

La quinta e sesta classe al Consiglio Comunale.

Il pubblico comincia a lagnarsi perché l'insegnamento della 5.ª e 6.ª classe elementare, affidato ad un solo insegnante, è limitato per ogni classe a tre ore al giorno.

Si sa che la legge accorda la facoltà di un siffatto provvedimento ai Comuni che non possono per ragioni di bilancio provvedere diversamente; ma tale ripiego deve ritenersi temporaneo per assicurare alla nuova scuola tale assetto da rispondere alle moderne esigenze della vita sociale.

Non c'è bisogno di essere pedagogisti per comprendere che il lavoro comprensivo riservato al corso popolare richiede assai più tempo di quello assegnato per ogni classe, e l'opera di un solo si rende poi negativa qualora le due classi fossero numerose.

I comuni quindi non devono limitarsi a subire — come scrisse il sig. Rieppi — la nuova scuola, ma devono anzi convergere i loro sforzi per assicurarle quella vita prospera e rigogliosa, da cui si attendono i frutti di una sana educazione ed istruzione.

Già se si dovesse perpetuare il vieto sistema di un solo insegnante per le due classi! In questo caso si potrebbe proclamare il fallimento della scuola.

La facoltà della divisione in sezioni è estesa alle altre classi, e piuttosto di sacrificare la Scuola popolare, si veda prima se non sia il caso di dividere qualche classe del corso inferiore per dare un altro insegnante alla nuova scuola.

Comunque è positivo che il corso popolare va soggetto per la sua stessa natura a riforme, non ultima, quella di specializzare i diversi insegnamenti.

Per noi quindi è strana e incomprendibile la proposta che viene fatta oggi al Consiglio comunale di assicurare la stabilità all'insegnamento della 5.ª e 6.ª classe.

L'esperimento di un anno o due può suggerire qualche miglioramento o riforma che non potrà allora attuarsi senza cozzare con un diritto fatto acquisire per fas o per nefas.

Il giovane confuso. — La signorina Mercedes è cieca...

«Povero ingenuo! mi perdoni se glielo dico — replicò l'abate. — Voi credete forse che i ciechi non vedano e che tutti sieno ciechi! Ma non sapete che l'occhio chiuso vede anche le cose nascoste? Venite, venite. Sarà per lo meno conveniente che palestrate alla signora Mendés y Tendura le ragioni per le quali rifiutate di rendere a sua figlia il piacere ch'ella vi chiede.

Un quarto d'ora dopo, sotto il cielo stellato che la luce calma, e dolce della luna rendeva più trasparente, Mercedes ballava al braccio di Giacomo Fortley. L'abate Rigal, appoggiato al bastinaggio, guardava i due giovani, mormorando:

«Che graziosa coppia! Sarei felice di benedirvi i loro sponsali!».

CAPITOLO VI. La camera N. 27.

«Sì, eccellenza, — rispose un impiegato dell'Agencia di trasporti — è il Medway che fu tosto segnalato dalla guardia del porto... fra un'ora sarà allo scalo.

«Non è possibile! — mormorò

L'eredità di un friulano

ridotta da 300 a circa 105 mila lire. (Nostra corrispondenza.)

Venezia 16. E' finito tre giorni fa l'inventario della sostanza lasciata da quel tale Giacomo oriundo di Caneva di Tolmezzo, morto più d'un mese fa, e di cui si sono tanto occupati i giornali della Provincia, facendola credere chi di 300 e che di più che 300 mila lire. L'inventario la determina in 106 mila, tutta sostanza mobiliare.

Vi sono circa 7000 lire di maionche e quadri, di valutazione e realizzazione molto contestabili dacchè una sola Madonna dipinta su legno del secolo XVI di men che un metro di altezza è apprezzata 4000 lire. Vi sono crediti per L. 9000, alcuni dei quali pare già contestati perchè i debitori dicono di aver pagato al vecchio, che coi suoi 84 suonati non teneva certo le cose nel miglior ordine. Conclusioni — dedotte le tasse e spese, — non resterà di netto più di L. 80 mila. E proprio vero il proverbio: denari e santità metà della metà.

I. B.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

La quinta e sesta classe al Consiglio Comunale.

Il pubblico comincia a lagnarsi perché l'insegnamento della 5.ª e 6.ª classe elementare, affidato ad un solo insegnante, è limitato per ogni classe a tre ore al giorno.

Si sa che la legge accorda la facoltà di un siffatto provvedimento ai Comuni che non possono per ragioni di bilancio provvedere diversamente; ma tale ripiego deve ritenersi temporaneo per assicurare alla nuova scuola tale assetto da rispondere alle moderne esigenze della vita sociale.

Non c'è bisogno di essere pedagogisti per comprendere che il lavoro comprensivo riservato al corso popolare richiede assai più tempo di quello assegnato per ogni classe, e l'opera di un solo si rende poi negativa qualora le due classi fossero numerose.

I comuni quindi non devono limitarsi a subire — come scrisse il sig. Rieppi — la nuova scuola, ma devono anzi convergere i loro sforzi per assicurarle quella vita prospera e rigogliosa, da cui si attendono i frutti di una sana educazione ed istruzione.

Già se si dovesse perpetuare il vieto sistema di un solo insegnante per le due classi! In questo caso si potrebbe proclamare il fallimento della scuola.

La facoltà della divisione in sezioni è estesa alle altre classi, e piuttosto di sacrificare la Scuola popolare, si veda prima se non sia il caso di dividere qualche classe del corso inferiore per dare un altro insegnante alla nuova scuola.

Comunque è positivo che il corso popolare va soggetto per la sua stessa natura a riforme, non ultima, quella di specializzare i diversi insegnamenti.

Per noi quindi è strana e incomprendibile la proposta che viene fatta oggi al Consiglio comunale di assicurare la stabilità all'insegnamento della 5.ª e 6.ª classe.

L'esperimento di un anno o due può suggerire qualche miglioramento o riforma che non potrà allora attuarsi senza cozzare con un diritto fatto acquisire per fas o per nefas.

Colui, al quale s'indirizzavano queste parole, era un uomo sulla cinquantina, alto, magro, angoloso anche nella persona così che a vrestì detto dover le spalle, i suoi gomiti, i ginocchi forzare da un momento all'altro la stoffa del vestito e crevarla per uscire fuori.

La lampada dello scrittolo, illuminandolo tutto, lasciava vedere un volto marziale; la sua pelle abbronzata dal sole equatoriale, aveva una vaga somiglianza con il cuoio.

Le sopracciglia bianche soprastavano obliquamente alle piccole palpebre frangiate di corte ciglia, dietro alle quali scintillavano due pupille che fissavano ardite e sicure davanti a se.

In quello sguardo si leggevano il coraggio e la lealtà. Avea naso alquanto grosso e ricurvo a guisa del Borbone, le narici allargate, folti baffi bianchi, lunga barba che gli scendeva fino a metà del petto. Portava in testa un cappello di sughero, come si usa nelle regioni tropicali; la visiera gli proiettava una tenue ombra sulla parte superiore del volto.

Era il generale Mendés y Tendura. Egli che aspettava la famiglia. Udendo la risposta, il suo viso s'a-

Palmanova.

Teatro.

Alla seconda rappresentazione della «Traviata» intervenne un pubblico ancora più numeroso della sera precedente. Applausi fragorosi e frequenti vennero indirizzati a tutti gli artisti che diedero all'opera una esecuzione lodevole.

Non essendo ancora giunto il nuovo tenore la parte di Alfredo venne sostenuta dall'impresario sig. Castagnoli il quale con voce chiara e corretta canta molto bene ed ha ottimo possesso di scena.

In causa del pessimo tempo la terza rappresentazione che doveva aver luogo ieri sera martedì si darà invece stasera mercoledì con il nuovo tenore sig. David Magnanelli il quale giunge preceduto da ottima fama.

Per modificare l'orario di chiusura dei negozi.

Il consiglio direttivo della locale sezione degli agenti di commercio ha fatto pervenire ai 20 negozianti di generi coloniali di Palmanova la seguente circolare:

«L'unione Agenti di Commercio di Palmanova, sorta col nobile intento di escogitare tutti i mezzi leciti per ottenere quei miglioramenti che valgono ad elevare materialmente e moralmente la propria classe, è venuta nella determinazione di chiedere a tutti i sigg. proprietari di negozio — generi coloniali — la chiusura serale alle ore 20 durante i quattro mesi d'inverno: Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio, fatta eccezione per la vigilia di Natale.

La lealtà più volte sperimentata del sigg. Negozianti, è garanzia sicura della buona disposizione per il miglioramento della classe agenti, e fa sperare che anche in questa riforma troverà modo di degnamente esplicarsi nell'interesse nazionale; potè l'elevazione morale della troppo dimenticata categoria dei giovani di banco reclama una maggiore libertà ed una ristorazione migliore delle proprie forze.

Questo lo sanno i signori Principali; questa lo riconosce l'intera cittadinanza che non avrà alcuna difficoltà ad appoggiare la nuova iniziativa in una stagione in cui le esigenze del commercio sono meno sentite.

Con l'ottenere il suo scopo la sezione Agenti di commercio invierà presso i sigg. Negozianti una apposita commissione incaricata per le adesioni.

La stessa Sezione provvederà ai sigg. Negozianti un cartello da esporre onde avvertire la rispettiva clientela del nuovo orario di chiusura.»

Tarcento

L'incendio della scorsa notte.

16. Poco dopo le 23 della scorsa notte l'allarme di un incendio nella borgata Mullins, mise un subbuglio la popolazione. Chi diede l'allarme fu certo Emilio Vattolo che si accorse per primo come il fuoco avesse invaso casa e stalla di proprietà di certo Celso Fadini. Chiamò gente al soccorso e sul luogo si portarono numerosi e volenterosi gli abitanti, lasciando molti le piume e le tiepide coltri.

Malgrado però il lavoro attivo ed indefesso, non si potè salvare gli stabili in preda alla voracità delle fiamme che andavano sempre più aumentando. Notisi che nella casa incendiata dormivano i componenti la famiglia. Essi furono svegliati dal puzzo e dal calore del fuoco e poterono essere salvati a stento mediante l'aiuto di scale a

nimò di gioia. Si frugò nelle tasche e porse all'impiegato premuroso e gentile, una moneta.

Il servo, non abituato a tanta generosità, riconoscente soggiunse: «Se vostra eccellenza lo desidera, può recarsi al porto per abbracciare la signora mentre sono ancora a bordo. Prima che le formalità di dogana e del servizio sanitario sieno compiute, ce ne vuole!».

«Come devo fare? — domandò il generale con sollecitudine.

«Ella non avrà che da salire sul rimorchiatore che sta per andare incontro al piroscafo; con una lieve spesa, il canotto del rimorchiatore la condurrà a bordo prima che la commissione sanitaria sia giunta.

«Ebbene, vuole incaricarsene lei? — Domandò il generale Mendés, facendo scivolare nelle mani del compiacente impiegato una nuova mancia.

«Se vostra Eccellenza ha la bontà di aspettare, corro all'agenzia del porto, qui, a due passi...».

Il generale annuì, passeggiando su e giù davanti l'ufficio, tanto da ingannare un po' la propria impazienza.

(Continua).

Maniago

Scuole.

15. (Italo). Colle nomine di cui la mia di ieri, le nostre scuole ora sono provviste dei relativi insegnanti (13) e non mancano gli alunni e alunne per dar loro la pace.

Gli iscritti complessivamente son 791 dei quali n. 553 nella scuola del capoluogo.

E non è poco, se si considera che gli abitanti del Comune, secondo l'ultimo censimento, non arrivano a 6200.

Parto trigemino a Basaldella.

A Basaldella, frazione di Vivaro, sabato scorso furono portati alla fonte battesimale tre bambini, che certa Boschian Luigia d'anni 33 circa, aveva felicemente dato alla luce il giorno prima sani e vitali.

La Boschian, che ora sta bene, in 11 anni ha regalato così a suo marito 13 figli che meno uno vivono tutti.

Fortunato lui!

Consigliere che froda il Comune.

Ieri il nostro solerte ricavitore del dazio dichiarò in contravvenzione certo Del Mistro Guglielmo perchè vendeva vino al minuto senza daziare.

Nel caffè, nelle osterie e nei pubblici ritrovi ieri e oggi non si fa che parlare di questa cosa essendo il dazio municipalizzato e il contravventore un consigliere Comunale.

San Daniele

Onorare benefico.

A beneficio dell'istituendo Giardino d'Infanzia, furono raccolte le seguenti oblazioni:

In morte di Antonio Maruzzi: Francesco Bianchi L. 4.

In morte di Eusto Gosano: Dante Travani L. 5, Eugenio Menchini 1, Quinto Modotti di Pasian Sotgiavonesco 1.50, Luigi Costio 1.50, Enrico Mangarotti 1.50, Professor Mazzini 5, Arnaldo Corradini 5, Dr. Vincenzo De Rosa 3, Pietro Felarini 1, Marcello Persello 1, Famiglia Alta 1, Francesco Peressini di F.º cent. 50; Somma L. 28.

La commissione riconoscente ringrazia.

Meretto di Tomba

Beneficenza.

In morte del sig. Simonutti Orlando della frazione di S. Marco, sono state fatte a questa Congregazione di Carità le seguenti offerte: famiglia dei conti Aquilini da Fagnana L. 25, Somena de Marco cav. Giuseppe 5, Somena de Marco dott. Carlo 5, Misio Giovanni 2, Pella Fioravanti 2, Barburini Giacomo 2, Ponte Luigi 2. La presidenza della Congregazione ringrazia.

Verzegnis

Riforma del piano scolastico

Nella seduta 29 agosto u. s., ed in seconda lettura domenica 7 corrente il nostro Consiglio Comunale deliberava la conservazione di quattro scuole per le classi elementari inferiori, sopprimendo una fuori classe ad Intians; ed in compenso di tale soppressione deliberava d'istituire ivi una scuola facoltativa per le

ma lontano da te, dalla mia patria, mi sentivo tanto solo che la prima battente! — fece allegramente il sacerdote.

«Di combattere? — ripeté Giacomo, più meravigliato ancora. — Ma che intendete dire con ciò? — Intendo... intendo... che il vostro posto non è qui, bensì di sopra, sul ponte, dove si danza!

Giacomo Fortley scrollò il capo con tristezza.

«Il mio posto non è dove ci si diverte! — replicò.

L'abate lo fissò col suo dolce sguardo e gli soggiunse:

«Il vostro posto, e come francese e come gentiluomo, è dove si ha bisogno di voi!

«Sì ha bisogno di me? e chi può avere bisogno di me, qui? — domandò l'ingegnere, che pur senza comprenderne la ragione sentiva il cuore battere un po' più forte.

L'abate sorrise.

«La signorina Mercedes, presa dal desiderio del ballo, desidera che voi l'acccontentiate...»

Giacomo fissò l'abate con tale espressione di stupore, che questi non potè trattenerne un largo scoppio di risa.

«Non è possibile! — mormorò

«Fortunatamente, tutto ciò sta per finire... Fra qualche ora le saluterò sul ponte; poi, ciascuno seguirà la sua via... Dovessi passare per una persona villana, ingrata, non andrò a far loro visita a Panama, sebbene mi vi abbiano pregato... No, tutto sarà finito... tutto deve essere finito...»

Qui Giacomo depose la penna, appoggiò i gomiti sul tavolo e lasciandosi abbandonare la testa fra le mani, mormorò:

«Finito! Ho proprio detto la verità, scrivendo queste parole?... E' proprio finito?... e sospirò profondamente.

In quella, fu con discretezza bussando alla porta della sua cabina.

«Chi è? — chiese, ricoprendo la lettera con un foglio di carta acclugante.

«Aprite, signor Giacomo; sono io! — gli rispose una voce nota. Era la voce dell'abate Rigal. Sorpreso, l'ingegnere si alzò ed aprì, esclamando:

«Voi signor abate!?

«Eh, sì, come vedete!... Sono

ma lontano da te, dalla mia patria, mi sentivo tanto solo che la prima battente! — fece allegramente il sacerdote.

«Di combattere? — ripeté Giacomo, più meravigliato ancora. — Ma che intendete dire con ciò? — Intendo... intendo... che il vostro posto non è qui, bensì di sopra, sul ponte, dove si danza!

Giacomo Fortley scrollò il capo con tristezza.

«Il mio posto non è dove ci si diverte! — replicò.

L'abate lo fissò col suo dolce sguardo e gli soggiunse:

«Il vostro posto, e come francese e come gentiluomo, è dove si ha bisogno di voi!

«Sì ha bisogno di me? e chi può avere bisogno di me, qui? — domandò l'ingegnere, che pur senza comprenderne la ragione sentiva il cuore battere un po' più forte.

L'abate sorrise.

«La signorina Mercedes, presa dal desiderio del ballo, desidera che voi l'acccontentiate...»

Giacomo fissò l'abate con tale espressione di stupore, che questi non potè trattenerne un largo scoppio di risa.

«Non è possibile! — mormorò

«Fortunatamente, tutto ciò sta per finire... Fra qualche ora le saluterò sul ponte; poi, ciascuno seguirà la sua via... Dovessi passare per una persona villana, ingrata, non andrò a far loro visita a Panama, sebbene mi vi abbiano pregato... No, tutto sarà finito... tutto deve essere finito...»

Qui Giacomo depose la penna, appoggiò i gomiti sul tavolo e lasciandosi abbandonare la testa fra le mani, mormorò:

«Finito! Ho proprio detto la verità, scrivendo queste parole?... E' proprio finito?... e sospirò profondamente.

In quella, fu con discretezza bussando alla porta della sua cabina.

«Chi è? — chiese, ricoprendo la lettera con un foglio di carta acclugante.

«Aprite, signor Giacomo; sono io! — gli rispose una voce nota. Era la voce dell'abate Rigal. Sorpreso, l'ingegnere si alzò ed aprì, esclamando:

«Voi signor abate!?

«Eh, sì, come vedete!... Sono

ma lontano da te, dalla mia patria, mi sentivo tanto solo che la prima battente! — fece allegramente il sacerdote.

«Di combattere? — ripeté Giacomo, più meravigliato ancora. — Ma che intendete dire con ciò? — Intendo... intendo... che il vostro posto non è qui, bensì di sopra, sul ponte, dove si danza!

Giacomo Fortley scrollò il capo con tristezza.

«Il mio posto non è dove ci si diverte! — replicò.

L'abate lo fissò col suo dolce sguardo e gli soggiunse:

«Il vostro posto, e come francese e come gentiluomo, è dove si ha bisogno di voi!

«Sì ha bisogno di me? e chi può avere bisogno di me, qui? — domandò l'ingegnere, che pur senza comprenderne la ragione sentiva il cuore battere un po' più forte.

L'abate sorrise.

«La signorina Mercedes, presa dal desiderio del ballo, desidera che voi l'acccontentiate...»

Giacomo fissò l'abate con tale espressione di stupore, che questi non potè trattenerne un largo scoppio di risa.

«Non è possibile! — mormorò

«Fortunatamente, tutto ciò sta per finire... Fra qualche ora le saluterò sul ponte; poi, ciascuno seguirà la sua via... Dovessi passare per una persona villana, ingrata, non andrò a far loro visita a Panama, sebbene mi vi abbiano pregato... No, tutto sarà finito... tutto deve essere finito...»

Qui Giacomo depose la penna, appoggi

tre classi elementari superiori. Contro la delibera 29 Agosto veniva avanzato ricorso; ma il Consiglio non credette occuparsene ed in seconda lettura confermava pienamente il primo deliberato. E ieri prima domenica successiva alla deliberazione, la si pubblicò.

Se il patrio Consiglio non credette prendere in considerazione i reclami di buona parte dei contribuenti, il Consiglio scolastico Prov. con troppo zelo e troppo intempestivamente mercoledì 10 corrente nei suoi provvedimenti dichiarava « Fermo l'ordinamento attuale ».

Se ciò sia equo, l'ispettore sig. Benedetti (che probabilmente fu relatore) dovrebbe aver constatato *de visu*, che a Verzegnis, anche mercoledì, due frazioni aventi una media di 96 alunni (d'ambo i sessi) sono fornite di tre insegnanti, mentre le altre due con 100 alunni non ne hanno che due; è vero sì che gli alunni di questa, in compenso, fra andata e ritorno devono fare due chilometri di strada al giorno anche quando piova; ma i contribuenti devono pagare « a panza vada » quanto paga chi mangia a sazietà.

A Verzegnis, paese di 1800 abitanti e 196 alunni, anche per la topografia del paese, con quattro insegnanti non si dovrebbe essere chiamati retrogradi; ma al pari di tutte le città e paesi più progrediti d'Italia, si dovrebbe avere l'istruzione elementare al completo, cioè con cinque non si ha, a tutto merito del Consiglio scolastico provinciale.

Tavaanaco
— Negoziante derubato. — Il grosso bottino dei ladri.

L'altra notte, nella frazione di Adelfaccio, la ditta Ignotti e compagni fece una grossa provvista dal negoziante di coloniali sig. Antonio Peressutti.

Scavalcato il muro di cinta della casa, mediante scasso aprirono la porta del negozio dove, entrati, si caricarono di lardo, formaggio, uova e del rispettivo e necessario tegame per un valore complessivo di oltre 100 lire.

Fatto bottino i signori ladri se ne andarono, indisturbati. Nessuna traccia di loro.

Codroipo.
— Sponsali.

(v. telef.) Oggi il reverendo nostro arciprete unito nel dolce nodo il sig. Augusto Savola alla distinta signorina Virgilia Argia.

Agli sposi, auguri di eterna luna di miele. Gli amici.

— Calavaggi in libertà.
17. B. — In seguito ad ordinanza della Camera del Consiglio il vigile notturno Enrico Calavaggi, dopo 14 giorni di carcere preventivo, venne, come si prevedeva, rilasciato in libertà.

Tolmezzo.
L'arresto di un irritato.

Foschiani Giuseppe fu Francesco di anni 44 di Tolmezzo, stava ieri sera nell'osteria di Filippuzzi quando gli cadde addosso una moneta da lire 5.

Il proprietario delle cinque lire, Baiero Antonio che lo cercava senza trovarle, ne chiese la restituzione insistendo ripetutamente che la moneta doveva averla lui. Il Foschiani irritato estrasse una roncola pronunciando parole di minaccia contro il Baiero, come le seguenti: ti taglio la testa, ti sventro.

Chiamati i carabinieri il fucoso Foschiani fu tratto in arresto.

— Campi esperimentali.
La locale Cattedra ambulante d'agricoltura sta in questi giorni impiantando, come già fece nella primavera ed autunno scorsi, numerosi campi esperimentali e dimostrativi in tutta la nostra zona.

Ciò allo scopo di far conoscere coi fatti l'immenso vantaggio che può derivare agli agricoltori dall'uso dei concimi chimici.

— Contravvenzione.
Busolini Gregorio fu Giovanni di anni 75 di Fuceas si dilettava nella caccia agli uccelli con quel mezzo tanto crudele che sono gli archetti, in cui le povere bestiole rimangono prese con le gambe spezzate, agonzandolo per ore ed ore.

Il Busolini, per giunta, non è provvisto di licenza.

La guardia forestale Venter, dopo pazienti indagini, riuscì a sequestrare tutti gli archetti e a denunciare il contravventore.

Così il cacciatore, rimase cacciato.

S. P. al Natosone.
— Grave crisi municipale.

16. Mentre il Sindaco avv. Dante Vogrig si trovava a Milano, tutta intera la Giunta municipale si dimise, in atto dimostrativo contro il Sindaco medesimo che dalla Giunta accusato di mancanza dei riguardi dovuti ai « compagni » nel sostenere la croce del potere.

E un'altra dimostrazione ostile al Sindaco la si ebbe al suo ritorno, poiché, avendo egli convocata la Giunta, nessuno degli assessori si presentò.

La crisi per tanto si presenta, piuttosto grave.

Pozzuolo

— Arresto per mandato.
Giorni sono, in Terenzano, venne arrestato certo Durli Luigi di Antonio da Palmanova, il quale deve scontare la pena di anni due in flagelli al Tribunale di Udine e mesi sette di reclusione per furto commesso nell'ottobre u. s.

Il Durli deve inoltre regolare altri conti con la giustizia.

S. Daniele.
— Funerali.

16. (Apio). Oggi, alle nove e mezza, seguirono i funerali del compianto giovane Ennio Gonano.

Precedeva una corona portata a mano, degli amici intimi, la bara in veluto rosso, con sopra la girlanda dell'infelice madre in fiori pure rosati.

La bara era portata a mano da alcuni amici dell'estinto. Dietro veniva il carro funebre letteralmente coperto di corona, tra le quali notevoli quelle dei fratelli, delle sorelle, della famiglia Toran de Castro, della sig. Maria nob. Cicorj della famiglia Zaglia, della famiglia Barnaba di Buia.

Una schiera numerosissima di conoscenti ed estimatori della famiglia Gonano (molti venuti dal fuori del paese) seguirono mesti e commossi.

Impossibile fare nomi. Basta dire che autorità d'ogni categoria, persone d'ogni ceto erano convenuti a dare l'ultimo tributo d'affettuoso rimpianto al povero giovane, rubato così spietatamente, nel rigoglio degli anni.

Chiedeva il mesto convoglio una fila numerosa di torce.

Le botteghe e gli esercizi pubblici, al passaggio del mestissimo corteo, vennero chiuse in gran parte.

Io di tutto cuore mi unisco al generale compianto porgendo alla famiglia Gonano le più vive e sentite condoglianze.

Udine al Congresso del Risorgimento a Milano.
Tanto il comitato direttivo del Museo patriottico, di cui sono l'anima il cav. Heimann ed il cav. Sbeuz, quanto il personale direttivo della biblioteca si occupano attivamente perché Udine sia degnamente rappresentata al congresso del Risorgimento Italiano che si terrà a Milano i primi di novembre. Al Museo del risorgimento verranno mandati in deposito, perché figurino nella mostra, i duplicati di documenti e manifesti e le fotografie di cimeli, manoscritti preziosi, lettere di Mazzini che riguardano i moti del 1864, ecc.

Al congresso, Udine e la provincia saranno rappresentate dal Senatore Co. Antonini di Prampore, incaricato regionale; la biblioteca ed il Museo di Udine saranno rappresentati dal prof. Felice Momiagnolo.

Notizie riassuntive di cronaca.
La congiunzione Cividale-Asling, che sarebbe giovevolissima al traffico internazionale, non è un fatto compiuto (magari!) come parrebbe dai calcoli esposti ieri dal polemista di S. Vito al Tagliamento. Anzi, lo notammo ci sembra, una altra volta, contro tale congiunzione si sollevano difficoltà che non è probabile si possano, per il momento, superare. Intanto, avverrà un'altra congiunzione: quella di Lubiana con Asling, per la quale ci sarebbero già i migliori affidamenti del Governo austriaco.

Una tale congiunzione dovrebbe affrettare i nostri reggimenti a decidersi favorevolmente anche per la Cividale Asling, poiché allora il commercio dell'Italia con tutto il mondo orientale ne sarebbe avvantaggiatissimo, abbreviando quella linea molto notevolmente le distanze fra l'Italia settentrionale e l'Ungheria, la Rumenia e tutti gli altri paesi dell'Oriente.

Nè considerazioni militari potrebbero trattenere dell'accordare il « nulla osta » per tale ferrovia; basti considerare due cose; che non è in poter nostro d'impedire la congiunzione Lubiana-Asling, che potrebbe avere importanza anche militare, facilitando l'adunanza di truppe sul nostro confine; e che per la parte che resta « nostra » — il breve tronco Cividale al confine — basterà (in caso di una guerra che auguriamo lontana) erigere una galleria per impedire che la linea funzioni.

Espr. se ci sono tante gallerie, già, attraverso le Alpi... Anche per quella del Sempione lo Stato maggiore fu per qualche tempo avverso; ma poi l'interesse generale ebbe il sopravvento sulle considerazioni d'indole militare; e così ove opposizioni di questo genere ci fossero, finirebbero per avvenire anche per la linea nostra.

Mancanza di vagoni. Il comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie, con risposta a reclamo della Camera di commercio (vedi giornale di ieri) ha telegrafato d'aver rinnovate le disposizioni per l'invio di carri a Udine.

Le conseguenze... del fatti di Fiume.

Un vecchio di sessantatré anni, dopo ventisette anni di soggiorno a Fiume, dove ha undici figli vivi ed una casetta che gli costa novemila corone acquistata a forza di risparmi... costretto a lasciar tutto... espulso... Povero diavolo! Come da implesio! E si trova qui, senza mezzi! Li aspetta dalla moglie alla quale ha scritto che gli mandi un centinaio di lire; ma intanto?... Perché fu espulso?

Egli ha dato un pugno, uno solo, ad un factotum, ad una specie di governatore di Fiume, certo signor Stanig; ma un pugno ben dato, che costrinse lo Stanig ad apparire con l'occhio bendato. Così imparerà per un'altra volta! non si insulta impunemente un vecchio onorato italiano, come questo nostro concittadino Giuseppe Scubla, che visse onoratamente del suo lavoro! non si insulta un italiano con le parole:

— Porco de italiani!

L'occhio bendato ebbe vendetta; lo Scubla fu arrestato, trattenuto in carcere, espulso, accompagnato da due poliziotti in civile sino a Cormons, da quei gendarmi consegnato ai carabinieri; e il brigadiere di Manzano fu così buono da non porgli le manette... A Udine, lo Scubla stette poche ore in carcere... poi, dal delegato fu messo in libertà.

— No!, caro signor Scubla, non possiamo farvi nulla... Andate dal vostro nipote avvocato Scubla... Arrangiatevi...

Con questa storiella... e aspettando i danari della moglie (se non oggi, arriveranno domani) lo Scubla non ottiene qualche aiuto. Peccato che nessun delegato ricordi di averlo mai veduto!... Eguo intanto tentava qualche altro... cuore pietoso.

Lo Scubla probabilmente non è che certo Giovanni Scubli, d'anni 64, espulso dall'Austria ben due volte, una da Trieste e una da Fiume, per misure di pubblica sicurezza; ed ora, ha inventato la storiella del pugno allo Stanig e tutto il resto per... impietosa ironia.

Ce ne sono tanti di questi perseguitati dall'Austria, che bisognerebbe non credere a nessuno.

Doni e depositi recapitati al Museo del Risorgimento.
Viareggio Eusebio carta monetata dell'assedio di Venezia nel 1849. Bino Antonio una bandiera quadrangolare. Silvio Andreati per la sorella Persele di Sandaniele sciarpa di servizio dello zio Emilio Persele del mille spalline guanti, placca del cinturino, dragona di solabla numero del battaglione del Reggimento, due palle dalle quali fu colpito il Persele nel 1866, medaglia del mille e nastro medaglia commemorativa. Bortoluzzi Gio. Batta di San Daniele, Monte Pelago (Ancona) 1890. Giordani Gio. Batta di Meduno ritratto di suo padre Giacomo fante parte delle Bande armate moti 1864 in Friuli.

Dott. Silvio Andreati di Navarons Giubba, berretto e sciarola del Capitano medico Antonio Andreati suo padre nella Campagna del Trentino nel 1866, camicia costata una pallina antracina indossata dal dott. Silvio Andreati ferito a Vezza d'Oglio nel 1866, beduna forata da palle austriache indossata dal D. Silvio Andreati al combattimento di Montecastello (Bande insurrezionali nel 1864). Uscelle Bombe fatte a Navarons nel 1864. Fotografia di Caterina Passaduzzi-Andreati moglie del D. Antonio e delle figlie Paola ved. Rossi, Rosina e Italia, sorelle del D. Silvio Andreati nel 1864. Ritratti: del D. Gio. Batta Marioni, di Francesco Tolazzi, di C. Bertossi, di Lodovico Mivoli, del dott. Petracca di Lodovico Mivoli, di Michelotto di Compere Zaccobè e del suo opera che fecero le 530 bombe sifonanti specialmente ai Moti del Friuli, N. 2, di Giuseppe Mazzini, N. 6 di Giuseppe Garibaldi questo tutto indirizzato al D. A. Andreati, N. 2 di Garibaldi a Nicola Rossi, N. 1 di Frigyes maggiore N. 1 di Federico Selmit-Doda, N. 3 di Benedetto Cairoli, N. 1, di Carlo Tivaroni, N. 2 di Adelaide Cairoli, N. 2 lettere del D. Antonio Andreati dirette una alla nuora Carlotta Andreati dal rifugio del Dodicimila dopo lo scioglimento della banda del 1864 e l'altra a persona incognita. Ultima lettera del dott. Antonio Andreati scritta a Giuseppe Garibaldi alla vigilia della morte (1874). Epigrafe sandaniese in morte di A. Andreati. Composizione poetica di L. Mercantini intitolata Le Rupi del Dodicimila. Romano cav. uff. dott. Gio. Batta. Memorie della madre nob. Luigia Cella-Romano relative ai soldati feriti nella guerra del 1866 e da essa assistiti negli ospedali di Udine.

Famiglia Gentili di San Daniele Borraccia di latte usata da Luigi Ogargari morto a Vezza nel 1866. Famiglia Lupatelli Effetti militari, ritratto, brevetti e medaglia relativa alla campagna del 1870. (Roma) del fu D. Carlo Lupieri.

Carlo Cosmi carta topografica colle indicazioni del percorso della banda Andreati nel 1864. Ritratti del dott. Silvio Andreati, del dott. Gio. Batta Marioni, del dott. Linussio e del sig. Barnaba che ebbero parte attiva nelle bande del 1864. Opuscolo sui moti del 1864 pubblicato da esso Carlo Cosmi.

Giunta prov. Amministrativa seduta del 16.
Deliberazioni approvate.

Udine. Condotta veterinaria suburbana. Spilimbergo. Modificazioni al Regolamento per gli impiegati e salariati comunali. Teor. Regolamento per le tasse cam. Molinaccio. Nuovo Cimiero. Presidio di L. 400. Cividale. Regolamento comunale sulle tasse spettacoli e trattenimenti pubblici. Palmanova. Praticello di L. 123.000 per l'acquisto ed adattamento del palazzo del Comando. Forlì Avoltri. Borse di studio per un allievo maestro. Moggiò, Chiuseforte, Dogna, Pontobba, Raconella. Svincolo cauzione Jantaria 1896 1900. Udine. Locali scolastici a S. Rocco, Cormor e Baldassaria. Mutuo con la cassa Deposito e Prestiti. Sams. Aumento da L. 300 a 400 agli insegnanti delle scuole di Scuola di Sopra e Latis.

La grave disgrazia di un bambino.

Il bambino Micheli Alberto d'anni 5 da Baldassaria nel pomeriggio di ieri mentre stava seduto sur un di quei soggioloni (caregon) che si usano nelle famiglie dei nostri contadini, causò un'improvvisa scossa del bambino stesso, ribaltò assieme al soggiolone fratturandosi il femore destro. Trasportato all'ospedale fu accolto d'urgenza. Il disgraziato bambino dovrà guardare il letto per una sessantina di giorni.

Circo Zavatta.
Il primo spettacolo di Circo Zavatta che ha piantato le sue tende in Giardino, avrà luogo venerdì anziché domani sera.

La vita delle nostre istituzioni
Segretariato dell'Emigrazione. Lunedì sera si riunì il Consiglio Direttivo del Segretariato dell'Emigrazione di Udine; numerosissimi gli intervenuti — quindi si diede il convocanti — signori: Fusari, Valtorta, avv. Girardini, Murero, avv. Caratti, Benedetti, Rondelli, Faloni, Pignat, Fontanini, Driussi, Cudugnetto, De Poli, avv. Cosattini, avv. Conelli.

Sotto la presidenza dell'ing. Cudugnetto, la discussione durò ordinata ed a lungo.

L'avv. Cosattini riferì intorno ad alcuni fatti d'indole amministrativa, circa i quali il Consiglio approvò l'operato della Commissione Esecutiva.

Si discusse tra i sigg. Caratti, De Poli, Girardini, Driussi, Cudugnetto, Cosattini, Valtorta su i mezzi più efficaci per la propaganda tra gli emigranti a favore del Segretariato: come conclusione si decise di trasformare in quindicinale — da mensile che oggi è — il bollettino del Segretariato « L'Emigrante » circa il quale l'avv. Caratti ed altri convenuti espressero il loro compiacimento per il modo onde esso è compilato.

S'incaricarono parecchi dei presenti a far pratiche anche i Comuni della Provincia e interesse ancor di più del Segretariato. Riferì sul lavoro già fatto per il prossimo Congresso Nazionale, l'avv. Giovanni Cosattini che fece anche la relazione morale dell'annata, approvata e lodata dai presenti.

Il sig. Valtorta espose la relazione finanziaria dell'anno corrite ed anche gli riscosse unanime approvazioni.

La riunione si sciolse verso le ore 23, dopo che il Consiglio Direttivo ebbe applaudito alla solerzia ed all'operosità della Commissione Esecutiva.

Desideri, lagnanze, ecc.
Le condizioni del nostro Ginnasio.

Riceviamo e pubblichiamo: Anche la popolazione scolastica del nostro ginnasio, quantunque in proporzioni inferiori a quella delle altre scuole, va aumentando ogni anno, tanto che quest'anno si dovrebbero formare tre classi aggiunte. Ma con nostra somma meraviglia abbiamo appreso che, mentre i professori delle classi aggiunte vanno a spasso, in qualche aula si accalcano oltre un mezzo centinaio di ragazzi, come le sardelle nel barile. Se il regolamento lo prescrive non si dovrebbe fare, fin dal primo giorno, lo sdoppiamento? Non sarebbe così risparmiato un grave insulto al più elementari principi dell'igiene e della pedagogia? Aggiunge che i ragazzi ancora non sanno quale sarà per essere il loro professore, né quanti dovranno cambiarne prima che la scuola riceva un assetto definitivo. Altro che disservizio ferroviario! Di chi la colpa? del ministero, del preposto all'istituto o del comune, che non s'induce mai a provvedere le aule necessarie? Forse di tutti, forse anche di nessuno, perché, mentre pantalone paga, le autorità non sempre sanno risolversi a provvedere in tempo.

Alcuni padri di famiglia.

Gazzettino Ufficiale.
Mercato dei suini ed ovini.

Sull'ultimo mercato, erano stati condotti: Suini 250; venduti 185 così spediti:

da latte 70 da lire 15 a lire 21
di 2 a 4 mesi 15 > 28 a > 35
di 4 a 6 mesi 30 > 40 a > 48
di 6 a 8 mesi 20 > 55 a > 70
oltre 8 mesi 20 > 75 a > 94

Forono inoltre condotte: Pecore 10, vendute 4 per allevamento. Castrati 10, venduti 6 per allevamento.

Mercato foraggi.
Fieno dell'alta i qual. da 1. 7.20 a 8. — al q. id. II > 6.90 a 7.20 >
id. d. bassa I > 6. — a 6.80 >
id. II > 5.50 a 6.00 >
Erba spagnola > 7.20 a 7.50 >
Paglia da lettiera > 4.30 a 4.50 >

Pollerie.
Il listino ufficiale porta, per le pollerie i seguenti prezzi:

al kg. da L. 1.30 a 1.45
Capponi > 1.40 a 1.40 >
Galline > 1.25 a 1.45 >
Poli > 1.20 a 1.40 >
Tocchini > 1.15 a 1.20 >
Anitre > 0.90 a 1.05 >
Oche > 0.80 a 0.95 >
Uova per ogni cento >

Nel mondo scolastico.

Scuola serale di contabilità. Anche quest'anno, naturalmente, si terrà la scuola serale di contabilità per gli agenti d' commercio, sotto l'alta vigilanza didattica ed amministrativa di apposita commissione, di cui fanno parte le società ed Enti che contribuiscono al suo mantenimento (Camera di Commercio, Cassa di Risparmio, Società Agenti ecc.)

Le materie d'insegnamento, divise in tre corsi — elementare, teorico, pratico, — sono le seguenti: calligrafia, aritmetica, corrispondenza commerciale, computisteria, contabilità, legislazione commerciale.

Le iscrizioni sono aperte dal 18 a tutto il 24 corr. e non oltre: e bisognerà accompagnare la domanda col certificato di nascita da cui risulti che il richiedente ha raggiunto il quattordicesimo anno e da altri documenti. Per altri chiarimenti; rivolgersi al bidello dell'Istituto Tecnico. Le lezioni cominceranno venerdì 26 corr. alle 20:30 nell'Istituto Tecnico.

Per le Scuole elementari. Il municipio di Roma e altri hanno, per l'insegnamento della storia del risorgimento italiano, fatto acquisto del quadro storico compilato dai capitani Mannella e Sutto.

In questo quadro vi sono quattro carte geografiche d'Italia. La prima è divisa secondo il trattato del 1815; la seconda dopo gli avvenimenti del 1860; la terza dopo quelli del 1866; infine la quarta rappresenta l'unità d'Italia.

Gli egregi Autori hanno pubblicato un quadro in formato grande (1.12 per 1.50) e che serve come carta murale.

Oltre le carte geografiche sopra indicate vi è in tutto scritto la storia del risorgimento dal 1815 al 1830, coi ritratti dei grandi che cooperarono alla grandezza e unità della nostra patria. La carta costa L. 6.50.

Poi la medesima carta è stampata in formato piccolo, per uso degli allievi, e costa L. 0.65.

Raccomandiamo questo pregievole e patriottico lavoro ai comuni della nostra provincia, e ai maestri, i quali troveranno un opportuno ed efficace sussidio didattico nell'insegnamento della storia del risorgimento, parte integrale dei nuovi programmi.

Si vende qui a Udine dalla Libreria Tosolini. Rivolgersi anche al capitano Ugo Sutto, Ministero della Guerra Roma.

Tribunale di Tolmezzo.
Limpil condannato per sole contrabbando.

Oggi si svolse avanti questo Tribunale il processo per diretta contro Limpil Basilio imputato di contrabbando, di violenza e resistenza e di lesioni.

Abbiamo a suo tempo narrato il fatto che accadde la mattina del 30 settembre u. sc. nei pressi di Treppo Carnico. Il Limpil ritornava dall'estero e doveva prender moglie il giorno appresso. Per questa occasione aveva fatto spesa di circa 1. kgr. di confetti in Austria.

Il Vicebrigadiere di Finanza Di Gallo che si trovava in appostamento rincorse il Limpil e volle vedere che cosa si contenesse nella sua valigia. Ma il Limpil preso così improvvisamente credendo di aver a che fare con un malfattore reagì e percorse a la testa con un legno l'agente di finanza.

Le risultanze processuali furono favorevoli all'imputato.

Il P. M. avv. Minasso concluse per la condanna a giorni 35 di reclusione per la violenza e a lire 350 di ammenda per contrabbando.

Il Tribunale però, accogliendo le ragioni della difesa, svolte splendidamente dall'avv. Candusso, assai se il Limpil dall'imputazione per grave di violenza e resistenza e condannò a L. 53-50 per solo contrabbando.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Un processo annullato.

Valentino Sedola di Mattia di anni 53, Agostino Tomasio fu Giuseppe di anni 41, Valentino Tomasio fu Filippo di anni 54, Luigi Tomasio fu Giovanni di anni 41 ed Angelo Barra di Valentino di anni 55 furono condannati al Tribunale di Udine il primo a mesi 4 e giorni 20 per avere in Platichisce autorizzati dei testimoni, inducendoli a deporre il falso in una causa civile iniziata dal Sedola stesso davanti la R. pretura di Tarcento, e gli altri a mesi 3 di reclusione ciascuno per aver deposto il falso in giudizio.

Il processo durò quasi tutta la giornata. La discussione mise in rilievo il tipico ambiente di odio e di mendaccio che in quelle popolazioni primitive germogliano, e diede campo agli avvocati Brossola e Bertacoli per l'accusa ed agli avvocati Marigonda e Levi per la difesa di sostenere molte questioni di merito e di procedura.

La Corte accogliendo un'eccezione pregiudiziale della difesa, dichiarò nulla la citazione del Tribunale di Udine e nullo tutto il procedimento e la sentenza di condanna.

Un padre.

Gazzettino Commerciale.

Rivista settimanale.
Vini.

In generale, quest'anno abbiamo avuto in vini nostrani un raccolto abbastanza soddisfacente tanto per la quantità che per la qualità, essendo stata la vendemmia favorita dal bel tempo. Dappertutto, poi, si nota attività negli acquisti per i consumi locali in vini nostrani, tanto bianchi che neri.

I vini vecchi sono quasi ovunque eggi eggi, ed i pochi estivi si vendono a prezzi sostenuti.

Sulla nostra piazza, da quanto è conata, buoni furono gli affari conclusi nella settimana decorsa, ed a buoni prezzi.

In vini nazionali, gli affari furono più numerosi con venditori un po' riservati, viste le buone ricerche e la tendenza all'aumento; e ciò in causa anche del non essere stato in tutte le provincie produttive il raccolto appieno soddisfacente.

Qui diamo gli estremi dei prezzi spuntati finora negli affari conclusi in qualità nostrane.

Nero nostrano nuovo comune (a qualità da L. 40 a 45 all'Etollo). Nero nostrano nuovo medio da L. 35 a 38 all'Etollo.

Bianco nostrano nuovo (a qualità da L. 40 a 44 all'Etollo). In vini americani e qualità scadenti, ancora non furono fatti prezzi.

Grani.
Sul nostri mercati granari continuano il buon miglioramento segnalato col precedente gazzettino, nonché una discreta corrente d'affari.

All'Estero, le disponibilità di merce vecchia, (specie in granoni) si fanno giornalmente più limitate, ed i prezzi perciò guadagnano qualche frazione d'aumento.

Frumento. Tendenza al rialzo, in seguito alle buone domande che si vanno facendo. Pagassi da L. 21.75 a 22.50 il quintale.

Granoturco. Molte furono le contrattazioni che si fecero nella scorsa settimana, con progressivo aumento nei prezzi e vista di nuovi aumenti. Si quotò da lire 10.75 a 11.75 il comune nostrano; da L. 12 a 13 il fino; granone vecchio da L. 13 a 14.25 l'ettolitro.

Segala. Assai domandato, in questi ultimi giorni; spuntò da L. 18 a 19.40 il quintale.

Avena. Continuano le forti ricerche, pagando prezzi elevati.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 19 a 19.50 tanto la nostrana che l'estera.

Buttiro. Il cutter burrasca, rina. L'equivalente varatosi punti.

Qualche rival di P. gatti. I portati ac in vari po con gran grande, m time.

Motio l' della Nuo partimento onde infu quipaggio

Falerme duse il to in tutta l' ieri, notizi

A Valle r, ricatosi su due bamb proprietà a veles nur

A Valle L. Un fulmine ed il mulin

Portici, di ieri, la per i torri dalla mon terrotta.

Oggi è telegrafica viano.

Roma, 1 bondanti p Tevere ad tri 2.50.

Palma, gano si è leari, prod

Manilla, pessa Maf della e presso Ha quipango giungere s

Dimostrazio Torino alla stazio una dimos

Grande Si dattero parecchi in faziosi che retissima.

Notizie

I fuorip

Venezia per tutto le usua a cad pre accompi incassate v

Per l'alta trita in mo mente a Do tutti i punt Durò dalle o come com me. mente.

In città m incidenti: q dal totti, m Maria un' h con grand alcuno.

Molte ba dagli orme portate d Canal Graz Alla Giu

provviso co sandalo fra il pescator salvarsi.

Nella no affondare d di balie di meggiate n tima. Le b rono.

Ieri mat il lavoro d

L'altre Casalotti l 39 transta diretto al dolo.

Ad un t di vento, l movimento nale; e sa negato, se non fosse co estrandolo quando lo v gli, e vi ova e Col vigh fu quindi abitazione

Nell

Catanz notte imp strada pro Tavarna f isterromp 3 paesi: il cutter burrasca, rina. L'equivalente varatosi punti.

Qualche rival di P. gatti. I portati ac in vari po con gran grande, m time.

Motio l' della Nuo partimento onde infu quipaggio

Falerme duse il to in tutta l' ieri, notizi

A Valle r, ricatosi su due bamb proprietà a veles nur

A

Notizie dalle altre Province e dall'estero

I furori dell'atmosfera

A Venezia.

Venezia 17. Per tutta la notte e per tutto ieri, la pioggia è continuata a cadere senza tregua, sempre accompagnata da un forte ed incessante vento sciroccale.

Per l'alta marea, l'acqua è entrata in moltissime calli, specialmente a Dorsoduro, ed ha allagato tutti i punti più bassi della città. Durrò dalle 10 alle 11 circa, poi l'acqua cominciò a decrescere rapidamente.

In città non si verificò alcuna gravità: qualche tegola volata via dai tetti, muri scrostati e a Santa Maria un'impasta caduta in calle con grande rumore, senza ferire alcuno.

Molte barche vennero stegate dagli ormeggi: due anzi, furono portate dalla forte corrente in Canal Grande.

Alla Giudecca, un forte ed improvviso colpo di vento sbandò un sandalo fragilissimo e lo capovolse. Il pescatore che v'era dentro poté salvarsi.

Nella notte il forte vento fece affondare due grosse piatte cariche di balle di cotone, che stavano ormeggiate nel bacino della Marittima. Le balle di cotone affondarono.

Ieri mattina poi fu incominciato il lavoro di recupero della merce.

Il salvataggio di un uditore.

L'altra sera, verso le 21.30, certo Caselotti Italo da Udine di anni 39 transitava per il rio di Tomà diretto al Canalazzo, sopra un sandalo.

Ad un tratto, causa una raffica di vento, il Caselotti fece un falso movimento, andando a finire in canale; e sarebbe miseramente annegato, se due guardie di finanza non fossero accorse in suo aiuto estraendolo dall'acqua ed accompagnandolo quindi alla Sezione 5 dei vigili, e ove ebbe le cure necessarie e fu visitato dal dott. Sorgato.

Coi vigili Borgarelli il Caselotti fu quindi accompagnato alla sua abitazione a S. Polo, 1953.

Nell'Italia meridionale.

Catanzaro 16. — Fino a tarda notte imperverò un temporale. La strada provinciale fra Catanzaro e Taverna franò per oltre 200 metri interrompendo le comunicazioni con 3 paesi.

Il cutter *Maddalena* in seguito a burrasca, è naufragato presso Marina. L'equipaggio è salvo.

Taranto 16. — Il temporale, riversatosi sulla città, ne allagò vari punti. Qualche edificio, la campagna ed i viali d'osterie furono danneggiati. I pompieri dell'Arsenale dovettero accorrere colle loro pompe in vari punti. I treni sono giunti con grandi ritardi. Il panico fu grande, ma non si deplorano vittime.

Milite Porto Salvo, 16. La bilancia della *Nuova Francesca*, del compartimento di Catania, in balla delle onde infuriate, si è arenata. L'equipaggio è salvo.

Falerno, 16. Gravi danni produsse il temporale, che imperverò in tutta l'isola (vedi ultima ora di ieri, notizie da Messina).

A Valle d'Omo un fulmine scagliatosi su una casa colonica ferì due bambini ed una donna. Molte proprietà furono guastate. Il vento svasò numerose piante d'alto fusto. A Valle Lunga si deplorano danni. Un fulmine ha ucciso un contadino ed il mulo sul quale cavalcava.

I torrenti di fango.

Portici, 16. — Causa l'alluvione di ieri, la ferrovia circonvulsiviana per i torrenti di fango precipitati dalla montagna è in vari punti interrotta.

Oggi è interrotta anche la linea telegrafica coll' Osservatorio Vesuviano.

Il tempo in piena.

Roma, 16. — In seguito alle abbondanti piogge di questi giorni il Tevere ad Orte è cresciuto di metri 2.50.

All'estero.

Palma, 16. — Un violento uragano si è scatenato nelle isole Baleari, producendo gravi danni.

Manila, 16. — La nave *Principessa Mafalda* in viaggio per Filadelfia e Nagasaki è naufragata presso Haousch. Il capitano e l'equipaggio si salvarono riuscendo a giungere a Samaz, nelle Filippine.

Dimostrazione antimilitarista a Torino.

Torino 16. — Stasera davanti alla stazione di Porta Nuova vi fu una dimostrazione antimilitarista.

Grande era l'apparato di forze. Si dettero i tre squilli e si ebbero parecchi incidenti con 52 arresti di fazioni che si giudicheranno per ditentissima.

I Sovrani a Milano

Calorose dimostrazioni.

Milano, 16. Provenienti da Racconigi, stasera alle 18.50 sono arrivati i Sovrani in automobile scoperta, seguiti da altro automobile con l'aiutante di campo.

Grande folla stazionava nella piazza dinanzi al Palazzo Reale ed accolse i Sovrani con molti applausi. I Sovrani dovettero affacciarsi al balcone per ringraziare.

I Sovrani si tratteranno qui fino a venerdì. Ritourneranno poi a Racconigi per un'ultima breve permanenza, e probabilmente ritorneranno a Milano per presenziare alla cerimonia della premiazione. Domani visiteranno la mostra decorativa ed i padiglioni del Canada e della Russia.

I buoni propositi del Ministero.

Il ritorno a Roma dell'on. Giolitti darà occasione al gabinetto di tenere, nel periodo dal 20 al 31 ottobre, una serie di consigli per deliberare su numerose onorificenze che dovranno essere concesse dai vari ministeri in occasione del genellaco del Re. Di queste onorificenze ve ne saranno moltissime di *motu proprio* ad ufficiali dell'esercito e dell'armata.

Il Consiglio dei ministri deciderà anche relativamente alle proposte di grazia sovrana. Saranno pare, numerose specie per quei reati che riguardano le infrazioni alla legge per cause di contese economiche.

Per il raddoppiamento del binario.

Il *Giornale d'Italia* dice che la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato si propone di riparare all'inconveniente della mancanza del doppio binario su molte delle principali linee, raddoppiando il binario sulle arterie ferroviarie più importanti. Entro il 1907 il raddoppiamento del binario, oltre che sul tratto Firenze Pontassieve della linea Roma-Firenze, sarà fatto sul tratto Montalto-Grosseto della linea Pisa-Roma, e sulla linea Bologna-Ancona.

Sono incominciati i lavori lungo la linea Mestre-Treviso, per il collocamento del secondo binario. Ed in settimana cominceranno a Venezia i lavori per la sede della Direzione Compartmentale Ferroviaria: 200 locali che si estenderanno sopra gli attuali magazzini.

E per Udine? Speriamo bene se, come stampammo ieri, ci sono gli ordini di studiare un piano completo di riordino della nostra stazione ferroviaria; e che al completeranno i lavori accordando il doppio binario anche alla linea Udine Treviso o quanto meno Udine Casarsa, poiché al di là vi saranno (sperarsi) la Casarsa S. Vito-Motta e la Casarsa-Portogruaro-Motta che potrebbero aiutare il movimento della linea principale.

La forza lavora

Pietroburgo, 16. Cinque individui riconosciuti colpevoli di furti dalla corte marziale furono fucilati oggi a Riga.

Si annuncia che molti altri condannati a morte furono giustiziati in varie parti della Russia. Sei malfattori di cui tre israeliti e tre cristiani che parteciparono ai disordini di Rostov Sul Don vennero condannati a morte dalla corte marziale e giustiziati.

ULTIMAGRA.

Un sottomarino francese scomparso nel mare burrascoso

Quattordici pericolanti.

BISERTA, 17, ore 0.15. — Il sottomarino *Le Lutin*, uscito ier mattina mentre si aveva mare agitato, per fare esercizi, è stato segnalato come scomparso verso le ore dieci. Due torpediniere e tre rimorchiatori sono partiti per cercarlo. Finora mancano notizie.

BISERTA 17, ore 0.45. — Il mare agitato rende quasi impossibile ogni opera di salvataggio del sottomarino *Le Lutin*. Nel luogo dove questo sottomarino si è tuffato sott'acqua, le operazioni di dragaggio permiserò di constatare una certa resistenza; ma la oscurità della sopravvenuta notte costrinse ad interrompere le operazioni di salvataggio che si riprenderanno all'alba.

Il console generale d'Inghilterra a Tunisi propose al delegato della residenza Francese di telegrafare al governatore di Malta per chiedergli di inviare a Biserta dei mezzi di soccorso che dispone a Malta la flotta inglese. Il residente sottopose l'offerta all'ammiraglio comandante che la accettò.

Il console inglese telegrafò subito a Malta.

Il sottomarino *Le Lutin* aveva quattordici uomini d'equipaggio al comando di un tenente di vascello.

La città è in preda a vive apprensioni, temendo che si rinnovino.

Il caso dell'altro sottomarino francese affondato, e nel quale tutto l'equipaggio miseramente perì.

Le notizie dalla Russia.

CRONSTAD, 17. La sentenza nel processo contro 295 marinai della corazzata *Alessandro terzo*, amministrate, ne assolve 45, ne condanna altri a varie pene delle quali però nessuna oltrepassa i sei anni di lavori forzati. La maggioranza dei condannati non avrà che la prigione semplice.

PIETROBURGO, 17. Il governo si è rifiutato di riconoscere legalmente il partito della rinascenza pacifica, ritenendolo pericoloso all'ordine pubblico, poiché reclama la soluzione agraria mediante l'appropriazione forzata dei beni.

Gli spiccioli della cronaca.

Trelefino e non di Milano. Il signor Arturo Leoni, commesso viaggiatore, del quale narriamo ieri che fu melicato all' Ospitale di alcune contusioni, si prega di restituire il cenno di cronaca nel senso che egli proveniva bensì da Milano, ma che è triestino; e di soggiungere che le contusioni le riportò in una casa dove si recò perché invitato ad andarci.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 ottobre 1906

(Cambi cheques a vista.)

Francia (oro)	99.81
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.93
Austria (corone)	104.58
Pietroburgo (rubli)	—
Romania (lei)	—
Nuova York (dollari)	5.44
Turchia (lire turche)	22.75

Luigi Montico, gerente responsabile

Orecchio, Naso, Gola

Dottor Putelli specialista

allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino.

Consulazioni

VENEZIA: S. Moisè, ore 15-17.

UDINE (nuovo alloggio)

Mercatovecchio, Via Pulesi, 2.

Martedì e Sabato, ore 8-11.

Avviso

La sottoscritta conduttrice l'osteria alla *Vecchia Cucina Economica* sita in Udine, Via Portanuova N. 3, avverte la sua Spett. clientela che col giorno di mercoledì 17 corr. è messo alla spina il rinomato:

Vino Pignollo di Rosazzo

a cent. 70

della Cantina del conte signor cav. uff. A. Di Trento (Dolegnano).

Santina Filippini Troiant.

Elixir Camomilla

Liquore che, per gli aromi di cui è composto, offre (come da attestati medici e levatrici un sicuro rimedio per i deboli di stomaco e per i colpiti da malattie nervose. Riscende un ottimo ricostituente per le puerpere.

Premiato all'esposizione di Udine 1903

> > > Asolo 1904

Vendesi in bottiglie da G. 500 a L. 1.50

> > > 250 > > 0,80

Specialità di Domenico Bevilacqua Via Prachusio Udine.

Per le scuole

presso la

Libreria PAOLO GAMBIERASI

si trovano vendibili tutti i

TESTI SCOLASTICI

occorrenti per le

Scuole Tecniche

Scuole Normali

Ginnasio - Liceo

Istituto Tecnico

Collegio Uccelli

Scuole elementari

Assortimento completo per disegno, quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria.

Prezzi convenienti

Principale Stabilimento

Pianoforti, Armoniums, Organi, Piani-melodici, Pianole

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

— UDINE —



Vendite, noleggi, cambi, riparazioni, accordature e trasporti.

Piani d'occasione

Ferro-China-Bislery

È indicatissimo per nervosi, gli anemici deboli di stomaco.

L'egregio D. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale » più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, « su convalescenti di malaria ». 18

MILANO

Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI e C. - Milano

Comune di Latisana

Lunedì 22 Corrente alle ore 10 si terrà il secondo esperimento d'asja a candela vergine per quinquennale affittanza delle acque pescabili e barene del comune sul dato di L. 2800 all'anno.

Deposito a cauzione dell'offerta L. 300.

Deposito per le spese L. 200.

Capitolato visibile in Segreteria.

Si farà luogo alla provvisoria delibera sebbene vi fosse un solo aspirante.

Latisana 10 ottobre 1906

Il Pro sindaco

G. B. Durigato.

Zapparoli dott. Luigi

specialista per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari).

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo, in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) UDINE.

CASA DI CURA

D. Vittorio Fioroli Della-Lena

1. VITO AL TAGLIAMENTO

Chirurgia generale

SPECIALITÀ IN

Glaucologica Ostetrica

VINO ed OLIO TOSCANI

delle Tenute Tabler di Pisa

concessionario depositario

Conti Ezio - Udine

Viale Palmiano, 30 - Tel. 101

Tipi costanti, fini

ed a famiglia convenientissimi

Campione e servizio gratis

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

DI

MILANO

GRAND HOTEL ROYAL

(Viale S. Sebastiano)

MILANO

Piazza Cordoglio

CONDIZIONI DI

SOGGIORNO

domandare programma

all'AGENZIA

CHIARI-SOMMARIVA

COMPAGNIA ITALIANA DI VIAGGI E TRASPORTI

MILANO

Migliaia di

BAMBINI

si rinforzano e guariscono ogni anno dalla rachitide prendendo la Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda.

L'Egregio Dott. Dante Marracini, Medico del Ricovero di Mendiciti, Pistoia, ha scritto: 5 Dicembre 1905. «La Emulsione Scott è un magistrale efficacissimo rimedio nella rachitide dove è necessario ottenere una sufficiente assimilazione di calce da parte dell'organismo; e di azione pronta e sicura, e di facile somministrazione. Quando mi occorre di far usare questo rimedio, insisto nel mettere in guardia i clienti contro le molte imitazioni che esistono e tassativamente prescrivo la Emulsione Scott.»

L'olio di fegato di merluzzo adoperato nella

Emulsione SCOTT

è soltanto quello medicinale di Norvegia, reso di sapore piacevole e di completa assimilabilità col procedimento esclusivo di Scott.

Le bottiglie della emulsione autentica portano la marca di garanzia,

«Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.»

Trovasi in tutte le farmacie.

Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

F. GIULIANI E FIGLIO

Specialità biscottini, finissimo assortimento dolci in genere Gioielleria Svizzera al latte - Confetture - Fondants

Frutta Candita - Mostarde ecc. Ricco assortimento bomboniere, servizi speciali, per nozze, Battesimi, soiré, rinfreschi ecc. anche in provincia a prezzi da non temere concorrenza.

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campane Stabimento sul viale fuori Porta Gemona - una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione dal lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

Ing. C. Fachini

UDINE - Via Bartolini 2

— Telefono 1-09 —

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John

1. — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando di vento e della pioggia.

2. — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.

3. — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI anni

Più di 140000 venduti!

Presso le Cartolerie e Librerie

Fratelli Tosolini

Piazza Vittorio Emanuele

Piazza San Cristoforo - UDINE

trovansi tutti i

testi quaderni ed

oggetti di cancelleria

per le SCUOLE

Elementari - Normali - Tecniche - Istituto Tecnico - Ginnasio e Liceo.

— PREZZI LIMITATISSIMI —

CRISANTEMI

A grandissimi fiori

sorpassanti tutto ciò che è conosciuto per forme e vivacità di nuance

Cultivati in vaso portante da 4 a 6 fiori secondo le varie forze, disponibili in piena fioritura dalla metà d'ottobre pp. v. a tutto novembre al prezzo di L. 0.75 e L. 3 cadauno (Imballaggio non compreso).

Sconti agli orticoltori - fioristi che fanno acquisti per centinaia

Si mandano pure dei Fiori recisi per campioni da L. 0.40 a L. 1 cadauno; tutti fiori enormi.

Dietro richiesta sarà spedito franco, oltre che il catalogo delle piante per ornamento parchi e giardini, uno speciale per PIANTE DA FRUTTA il quale contiene colla descrizione di tutte le varietà disponibili, dei prezzi pratici per la potatura e piantagione ecc.

Indirizzare lettere e telegrammi alla

Fioricoltura Portesi

BRISCEIA.

Ditta Fratelli Romagnani

Avvisi economici

Per avvisi in questa rubrica si fanno condizioni specialissime di favore).

Occasione

in vendita due mull da tiro pesante, fortissimi a mita prezzo.

Rivolgersi al Signor D. S. fermo posta Palmiano.

Motocicletta

in ottimo stato HP 2 3/4 da vendere rivolgersi alla Patria dei Friuli.

Convitto famiglia

per ragazze e signorine. Buona pensione, assistenza gratuita negli studi, conversazione francese.

Per ischiarimenti rivolgersi all'ufficio Amministrazione del nostro giornale.

VENTITA CARNE A BUON PREZZO

La sottoscritta Ditta ha deciso di mettere in vendita a datore del 6 ottobre corr. nella sua Macelleria sita in via Paolo Sarpi N. 4,

THOMAS E BONINO

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVI DELLA

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia-Romagna - Toscana - Veneto - Friuli - Illiria - Istria - Sardegna
 Impianti di: Molini a Cilindri ed a Palmenti
 Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi
 e Ghiaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc. Progetti e preventivi gratuiti a richiesta.

Deposito di dette macchine e relativi accessori

„Udine Via Posta” (Palazzo Banca Popolare)

Collegio Convitto Silvestri

tuori Porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

Anno VIII°

Anno VIII°

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitte sane sufficiente - locale ampio e bene aerato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, sherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Sciroppo Pagliano

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
 CURA AUTUNNALE

Liquido - In polvere - Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1828 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
 del prof. comm. VANZETTI
 PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Ombrellini di seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo - Ombrellini di cotone ultima novità da lire 1 - 2 - 3 - 4 - 5 al pezzo

ASSORTIMENTO
 Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.
 Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza.

ITALIA

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE ITALIANA S.p.A.
 SEDE IN GENOVA

Ufficio Speciale di Udine

Cap. Sociale Lit. 20.000.000
 » Versato Lit. 8.000.000

Linea Postale
 Regolare Celere
 fra l'Italia e l'America del Sud

PROSSIME PARTENZE:

Vap. BOLOGNA (2 eliche)	da GENOVA	27 Ottobre	per Buenos Ayres
» TOSCANA	»	10 Novemb.	per Buenos Ayres
» SIENA (2 eliche)	»	24 »	per Buenos Ayres
» RAVENNA	»	8 Dicembre	per Buenos Ayres

Imbarco merci e passeggeri rivolgersi all'ufficio speciale della Società rappresentato dal Sig. GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova Sub. Aquileia Casse (Franzolini)

Cogolo Francesco

Callista provetto

Via Saravogiana 16
 Piano terra

MALATTIE SEGRETE

guarisciono prontamente coi preparati del Dott. W. Devoe

Juno iniezione efficacissima contro la gonorrea (scolo).
 Bot. con siringa L. 2,50 (franca L. 3,50). - Botiglia senza siringa L. 1,75 (franca L. 2,25).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare mentre alla iniezione Juno ed anche sola. - Una scatola Capsule L. 5.- franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. - Scat. L. 2,50 (franco L. 4,10). - 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 (franco di porto).

Spesuale Malattie Segrete contro 2 francolini da custodirsi 15.- Conosciti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.-).

Promessa OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Calocero, 22.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 20 ad eligione Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.



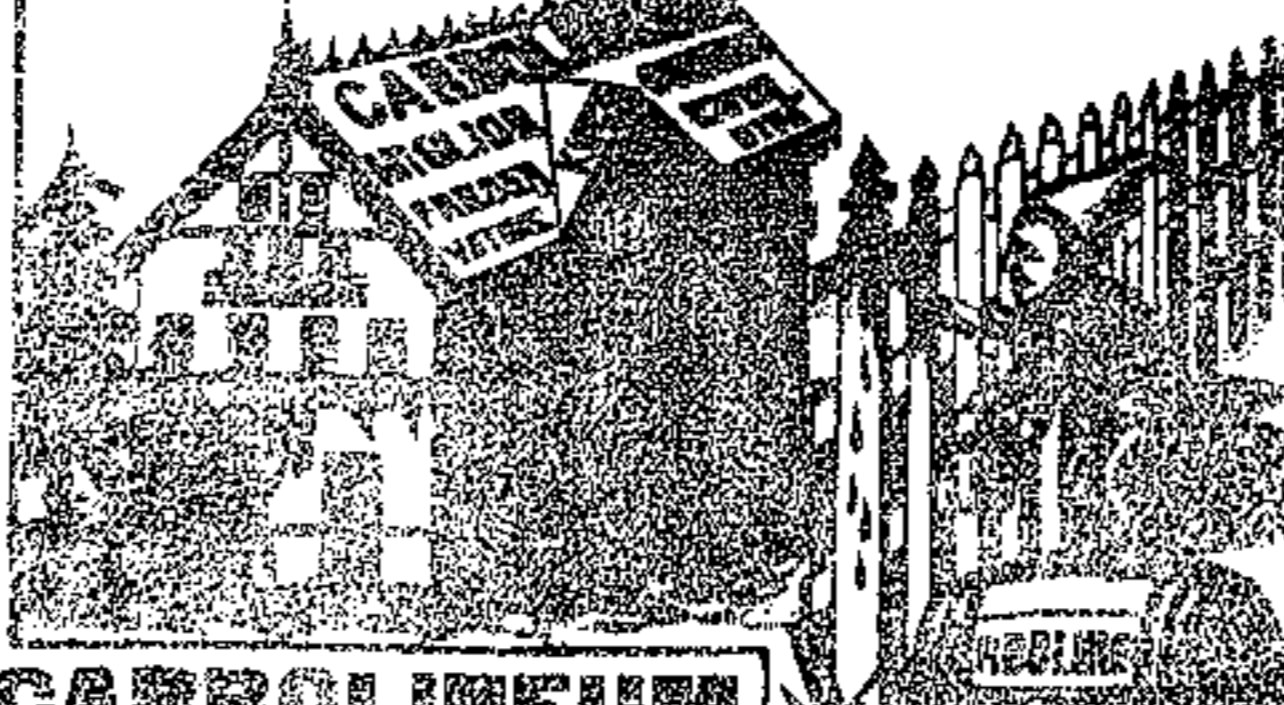
Macchine da Cucire e Biciclette

SI VENDONO DALLA DITTA

Teodoro De Luca

A prezzi di assoluta concorrenza
 A CONTANTI CHE A RATE

Neogoio Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco



CAROLINEUM

Olio vernice

Impregnato, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cerdani.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per stoffe di cuoio, cotone, fani vegetali e metalliche.

Tipografia Domaglio Del Bianco - Udine, 1938

Alla grande liquidazione

Gli ex Agenti della Ditta Lavarini Giuseppe avvertono

la rispettabile Cittadinanza e Provincia che nel loro negozio in Via Daniele Manin N. 1

dirimpetto alla Birreria Puntipam

continua la vendita

Ombrelle, Ombrellini, Bastoni, Portafogli
 PORTAMONETE ED ARTICOLI DA VIAGGIO

Prezzi di liquidazione

Si eseu isce qualunque riparazione

Si coprono ombrelle ed ombrellini con qualunque genere di stoffe.

Fratelli Fornara

telefono
 Giovedì 18
 ASSOCIAZIONI: U
 I figli
 Così li hanno
 di esseri che no
 e nessuno di
 quei poveri ess
 o da un mo
 po dalle
 lunghi anni di
 col nome di b
 vera colpa non
 furono esse ma
 nocenti, ma de
 detto...
 Figli della c
 infamante il
 polia, sino ai
 carissimi color
 fossero imporr
 con da far
 se non a legall
 leggenda che si
 mole e Remo
 la quale dov
 origine a due
 pochi altri che
 singolo di bas
 Ma per quel po
 maritate L...
 Ora, i costum
 mitigato questa
 almeno condar
 pure irresponsa
 E del resto,
 di quei poveri
 si, per quanto
 mitigato
 che crescere p
 ierne, di quegli
 premurosi che
 zetti primi pa
 una immerita
 zazione?.. A ciò
 una collaborat
 Armida, nella
 fiede del Bre
 ora in parte si
 uno istituto si
 che tempo le r
 almeno nel prim
 e taluna di
 affetto è spinta
 lungo tempo; e
 e quelle madr
 di tenere con
 ficere. E si ha
 perchè nella ca
 piccoli esseri, a
 tati, nulla mai
 ogni e diminui
 che un'altuna l
 mente spaver
 Ma un tempo
 ore si aveva
 glo della colpa
 taramente al
 nota L...
 Ho avuto oc
 una larga serie
 gentili all'ospiz
 e cul origin
 scimoterozo e cl
 senza molto est
 fancia di Venez
 il Goriziano.
 mi limiter
 i suoi document
 ma attività nel
 ospedale civile,
 dichiaro però
 arò nomi, che
 on del secolo
 rigioni di delice
 rizzare col codi
 permette la ric
 La prima imp
 ante le mie
 dello straordin
 sposti, la mazze
 però non soprav
 I bambini era
 spediti allo s
 sarocco. Il m
 bambini iuvlava
 APPE
 NEGLI
 Proprio davan
 con un individuo
 ditto che portava
 nelle abbassato
 chi, in modo che
 maneva visibile
 fore, od anche
 una folta barba
 occluso teneva
 un vecchio fazzo
 che a bella prim
 so mascherato.
 Lo strano indi
 ubbio ascoltata
 del generale; co
 sorpreso nell'atto
 ggio, non avov
 ritirarsi.
 Che fai tu
 lo apostrofò il
 bastone.
 Ma il miserabil
 portò la sua r
 nza tuttavia sco
 auto rispetto e